INTERPELLANZA

BancaStato: l'outsourcing continua. Smobilitiamo?

dell'11 ottobre 2012

Mi permetto di rammentare che la mia interrogazione del 26 giugno n. 168.12 non ha ancora avuto risposta.

Segnalo inoltre che, secondo la Legge sul Gran Consiglio e i rapporti con il Consiglio di Stato, il termine di risposta alle interrogazioni è di 60 giorni: «Il Consiglio di Stato risponde all'interrogazione per iscritto entro 60 giorni. La risposta scritta è inviata in copia a tutti i deputati dalla segreteria ed è inserita nei verbali del Gran Consiglio» (art. 142 cpv. 3).

Non mi formalizzo sui 60 giorni per la risposta, ma mi preoccupa l'andazzo per cui su determinati temi molto importanti per la nostra economia e la nostra gente il Governo tace, è silente, dorme. Così non si può andare avanti.

Voglio un Governo agile, snello e che reagisca subito ed immediatamente. Il Governo deve essere rapido a intervenire nell'interesse generale del paese che l'ha scelto e votato. Solo così l'economia può girare.

Tornando alla Banca Stato, a me risulta che **l'esternalizzazione continui**; anzi, con B-Source è appena stato firmato un contratto e il personale è in allarme. Posti "garantiti" per due anni, e poi...? Nuovo contratto, nuovo accordo con stipendi sicuramente più bassi, altrimenti a casa. Il personale è in allarme e sotto pressione e questo è inammissibile! **Ma dove siamo, cara Dirigenza di Banca Stato e caro Governo?**

Leggiamo sul Corriere del Ticino del 6 settembre 2012 (pag. 8): «Banca Stato cauta su Axion Bank. L'istituto prevede una compressione dei margini nella gestione patrimoniale. Col senno di poi dice che sarebbe stato meglio attendere prima di fare acquisti».

Eppure sul sito ufficiale della Axion Bank è scritto che l'acquisizione è «una scelta strategica nell'ottica del potenziamento del Privat Banking che permette di acquisire la gestione di patrimoni per oltre 2 miliardi».

Consideriamo inoltre che «II 23 luglio 2010 BancaStato ha ufficializzato la propria intenzione di rilevare una partecipazione di controllo in quella che oggi è Axion SWISS Bank, una Banca specializzata nella gestione dei patrimoni» (http://www.bancastato.ch/bancastato/chi-siamo/AXION.html).

Ma dove sono gli strateghi della Banca? Ma dove è la Direzione generale dell'Istituto? Ma dove è il CdA?

In due anni dall'euforia al... col senno di poi! Qui la lacuna sta proprio negli analisti. Nel finanziario si parla di "Rumours". Se ci sono sentori si procede, altrimenti no, ma deve essere immediata, non vecchio studio, analisi. Altrimenti non parliamo più di analisti ma di improvvisatori.

Voglio ripetermi: stiamo rovinando un altro gioiello cantonale? Governo qui si deve intervenire e vederci chiaro subito!

Se poi aggiungiamo che sono appena stati assunti due nuovi alti funzionari da parte di BancaStato provenienti da oltre confine con una remunerazione complessiva di circa 200'000.- franchi a testa e con famiglia residente in Italia, non come Axion Bank già proprietaria di BS ma come Banca Stato, siamo all'assurdo.

Abbiamo un esubero in tutte le banche ticinesi, gente rimasta a casa e in cerca lavoro, funzionari bancari con portafogli che potrebbero apportare alla Banca cantonale e **andiamo a reclutarne due provenienti dalla vicina Italia?** Qualcosa non quadra!

In che banca (svizzera?) lavoravano per poter essere sicuri che i "miserabili" obiettivi di apporto di capitali (weiss?) loro imposti e garantendo loro questa cifra di remunerazione salariale, possano essere concretizzati?

O si tratta di personale reclutato per apportare clienti dalla vicina penisola? **Sono quindi dei procacciatori d'affari?** Ma chi ha deciso lo sa e segue la politica e le difficoltà che l'Italia ci crea nei vari accordi? Rubik non dice niente, oltre al famoso cubo? Con i problemi con l'Italia, noi, Banca cantonale, che dovremmo sostenere la nostra economia, andiamo a foraggiare persone italiane! O queste due persone sono dei "gatti" nell'apportare fondi, ma con il periodo di "weiss strategy" di tutte le banche svizzere penso e credo sia impossibile, o sono due "mercenari" e procacciatori di affari.

Signori, per legge la banca svizzera non può andare all'estero a fare la procacciatrice d'affari, con gravi conseguenze. Come si muovono quindi queste persone? Chi ha deciso per l'assunzione le sa queste cose? Seguono i media sui vari arresti e fermi di personale bancario svizzero nei vari Stati proprio per "incriminazione" (vera o presunta) in tale ambito? BancaStato sa di queste cose e del grosso rischio che corre?

Poi, vista la tattica imprenditoriale dei nostri vicini di casa, portando clienti alla banca e garantendosi un lauto stipendio, chi non mi dice che abbiano anche un ristorno oltre confine? (magari è semplice illazione o malalingua).

Chiedo quindi al Consiglio di Stato, oltre alla mia precedente interrogazione:

- 1. **l'immediata risposta alla mia prima interrogazione del 26 giugno n. 168.12**. (Mi interessa anche solo che mi si dica che il Governo non ha fatto ancora il suo compito o aspetta sempre risposta dalla Banca, almeno mi so regolare e valutare successivi passi.)
- 2. Visto che sappiamo come si muovono i vari "attori" in merito alle esternalizzazioni, chiedo che il Governo fermi, annulli questo contratto e inviti la Direzione della Banca e il CdA a ritornare sui suoi passi e continuare "all'antica" (personale e servizi propri), magari anche in controtendenza ma sicuro per la nostra gente impiegata e per la sicurezza dell'Istituto, ma almeno su questo discorso con il nostro personale impiegato in banca.
- 3. Secondo lo statuto della Banca cantonale questa deve essere al "servizio" del cittadino e dell'economia ticinese. Comportandosi in questo modo, non lo rispetta per nulla, quindi "come back" please?
- 4. La Commissione di controllo del mandato pubblico di BancaStato cosa pensa di questa procedura, ne è a conoscenza, l'ha approvata, perché non è intervenuta quando si è parlato di esternalizzazione, visto che a suo tempo si era "promesso" che non ce ne sarebbero più state?
- 5. Per le due recentissime assunzioni in BancaStato citate sopra (assunzione di due funzionari con remunerazione di ca. fr. 200'000.- della vicina penisola con famiglia in Italia e che circolano con un'auto di una nota marca tedesca e con targhe italiane), non si trovavano persone sul mercato ticinese con analoghe competenze se non migliori per quella funzione e remunerazione e che obiettivi? Che condizioni sono state imposte loro per una simile remunerazione?
- 6. Perché le due persone succitate non sono state assunte, (malgré-malgré) dalla specifica Axion Bank che è già attiva nel Private Banking la quale è di proprietà di BancaStato e che non naviga proprio bene in acque tranquille (vedi sopra)?
- 7. Se le mie osservazioni sopra citate in merito all'assunzione di queste due persone non sono state a fondo valutate e questo mio atto parlamentare può servire allo scopo, invito il

Governo a intervenire immediatamente su BancaStato per far rescindere il contratto che dovrebbe avere un termine di prova di almeno tre mesi (motivo dell'urgenza del mio atto parlamentare).

8. Carissimo DFE, carissima Laura Sadis, il faut agir tout de suite?

Giancarlo Seitz